

# Stradivari, The King

di Roberto Codazzi

## Capolavori in concerto

**Cremona.** Pavel Berman porta in tournée due straordinari strumenti del liutaio cremonese appartenuti a Napoleone e alla Zarina 'Elizaveta'

**D**ue Stradivari dal valore inestimabile che non hanno mai suonato assieme in concerto. L'occasione si concretizza ora grazie alla tournée effettuata dal famoso violinista russo, italiano d'adozione, **Pavel Berman** con il rinomato ensemble **I Virtuosi di Mosca**. Il tour partirà mercoledì 23 aprile dalla Sala Grande del Conservatorio di Torino per poi toccare Parma il 24 (Auditorium Paganini), Milano il 28 (Sala Verdi del Conservatorio) e Modena il 29 (Teatro Comunale). Berman suonerà due tra i più importanti e celebri violini di Antonio Stradivari: il *Maréchal Berthier*, ex *Napoleone* e l'*Elizaveta Petrovna*, *Imperatrice di Russia*. In particolare l'*Elizaveta Petrovna*, gelosamente custodito in una collezione privata, non viene mai suonato in pubblico, mentre il *Berthier ex Napoleone* è stato suonato dai massimi violinisti del secolo passato, inclusi **Szeryng** e **Oistrakh** ed è oggi di proprietà della **Fondazione Pro Canale** di Milano, isti-



A sinistra: il violinista di origine russa **Pavel Berman** porta in tournée due capolavori di Antonio Stradivari  
A destra: l'orchestra **I Virtuosi di Mosca** accompagna il solista

Sulle note

tuzione che gestisce e preserva un'importante insieme di strumenti ad arco italiani prestati a solisti, prime parti di grandi orchestre e giovani talenti. Il programma è pensato per mettere in evidenza tutte le possibilità dei prestigiosi strumenti e la versatilità degli esecutori: si va dalla classicità mozartiana al romanticismo di Ciaikovskij, fino agli arabeschi trascendentali della *Fantasia sulla Carmen* di Pablo de Sarasate. Il violino *Elizaveta Petrovna*, realizzato da Stradivari a Cremona nel 1708, prende il nome dalla figlia Pietro il Grande e Caterina I, che dopo essere stata emarginata nel periodo della reggenza di Anna Leopoldovna prese il potere con una sollevazione militare nel 1741 e fu incoronata l'anno seguente. Pur non essendo particolarmente colta, Elizaveta inaugurò una stagione illuminata (fu lei ad abolire la pena di morte in Russia nel 1744 e a fondare l'Università di San Pietroburgo) che tra l'altro portò in Russia i pri-

mi musicisti italiani. Elizaveta donò il prezioso violino al suo segretario e amante Gribersky. Lo strumento, noto anche coi nomi di *Empress of Russia* e *Caterina di Russia*, appartiene a un collezionista privato e non è pubblicamente suonato. Il *Maréchal Berthier* del 1716 prende il nome dal Maresciallo

di Francia e Principe di Neuchâtel che ebbe questo violino dall'Imperatore Napoleone I°, probabilmente preda bellica nella campagna di Spagna. Lo strumento è stato suonato da violinisti del calibro di **David Oistrakh**, **Szeryng**, **Francescatti**, **Kogan**, **Grumiaux**, **Gulli**, **Bregola** e **Quarta**.

